

Ripamonti è la stella di una Fanfulla da record



EROINA Alessia Ripamonti

ANCONA Le rassegne tricolori Juniores e Promesse sono sempre terra promessa per la Fanfulla. Il club giallorosso colleziona sei medaglie (due ori, due argenti e due bronzi) ai campionati italiani delle due categorie ad Ancona, record giallorosso per una kermesse nazionale indoor e neppure così lontano dagli otto podi di Bressanone 2011 all'aperto, quando erano protagoniste le medesime fasce d'età. L'eroina di Ancona 2014 è Alessia Ripamonti, protagonista di un 9 febbraio da favola. La 21enne studentessa in medicina di Erba entra in finale dei 400 Promesse col miglior tempo a 56"76: nel doppio giro conclusivo parte forte (26"18 a metà gara) em mentre la favorita Flavia Battaglia cade cercando spazio alla cordam vince per la gioia del "pres" Alessandro Cozzi e di coach Flavio Paleari. Il suo crono finale è

56"09, meglio del personale all'aperto: «Ma posso fare meglio, nell'ultimo giro non ho corso benissimo, forse perché continuavo a chiedermi se fossi davvero in testa. Tant'è che dopo il traguardo ho chiesto a Laura Marotti, seconda, se davvero avessi vinto». Il segreto del progresso di Alessia è probabilmente l'amica Valentina Zappa, spettatrice ad Ancona: «Quest'inverno è tornata ad allenarsi con me, ora svolgere certi lavori pesa meno, soprattutto di testa». Dietro a Ripamonti e Marotti chiude una grande Giulia Riva, bronzo con 56"98 nonostante una penalizzante corsia 1 di partenza. Riva, alla quinta gara in due giorni (era stata anche sesta in 7"78 nella finale dei 60), è grande protagonista della staffetta 4x200 Promesse, vinta dalle fanfulline con il piglio delle dominatrici. Il quartetto è aperto da Ilaria Burattin,

poi tocca alla tricolore Ripamonti (due ori in un giorno) e alla quartanese Clarissa Pelizzola (al quarto titolo giovanile in carriera) e quindi è Riva a chiudere in un eccellente 24"3 lanciato: il crono finale, 1'40"79, resta a 58/100 dal limite italiano Under 23 di società. Per la staffetta femminile dopo tre argenti e due bronzi è finalmente oro. È invece bronzo per la 4x200 maschile Juniores, aperta da un ottimo Riccardo Coriani e poi avanzata con Davide Signorini, Alessio Schembri e Andrea Felotti (già semifinalista sui 60) verso l'ottimo crono di 1'32"05.

I capolavori individuali sono invece quelli degli Juniores Silvia La Tella e Paolo Vailati. La prima si migliora di 30 centimetri in un colpo solo e con 12.82 nel triplo è battuta solo da Ottavia Cestonaro. Il secondo continua il proprio progresso dopo il ri-

torno alla traslocazione ed è argento nel peso col personale a 16.88. Entrambi saranno in azzurro nel triangolare Juniores Germania-Italia-Francia (1 e 2 marzo ad Halle, in Germania).

Quattro gli altri piazzamenti da finale. Luca Dell'Acqua è sesto nel lungo Juniores con 7.07; Edoardo Accetta è penalizzato da due nulli iniziali e chiude quinto il triplo Promesse con 15.13; Serena Moretti e Gloria Robuschi sono ottave rispettivamente nel peso Juniores (10.99) e nei 1500 Promesse (4'55"64). Appena fuori dalle otto (nona) la lodigiana Maria Teresa Cortesi, comunque brava a progredire ancora nei 3 km di marcia Juniores con 15'21"05: se la gara fosse durata un chilometro in più anche il sesto posto non sarebbe stato una chimera.